

FORMAZIONE E VALORE DELL'ASSISTENZA NELL'ERA DIGITALE

La qualificazione del lavoro cura attraverso la formazione

Distretto Reno, Lavino e Samoggia

- Lavorare sul bisogno per “cucire il vestito che meglio si adatta alle esigenze espresse dal singolo”, questo metodo paga in termini di qualità e in termini di efficacia ed efficienza dell’intervento sociale
- Attraverso la ricomposizione del Welfare dal centro, investendo nel ruolo dell’assistente sociale responsabile del caso

UNO STRUMENTO DEL WELFARE

IL PROGETTO BADANDO



Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- l'AUSL di Bologna – Distretto di Casalecchio di Reno;
- l'Ufficio di Piano del Distretto di Casalecchio di Reno.

La progettazione è stata concordata attraverso appositi
Protocolli di intesa con:

- le organizzazioni Sindacali territoriali, dei pensionati e di categoria.

- Protocollo di intesa sulla realizzazione del progetto Badando – anno 2009;
- Rinnovo protocollo di intesa sulla realizzazione del progetto Badando – anno 2011;
- Rinnovo progetto Badando – anno 2013
- Verbale di accordo relativo al progetto Badando – 2014.

**SOTTOSCRITTI DA COMUNI, ASL E ORGANIZZAZIONI
SINDACALI**

- La lista distrettuale ;
- La formazione quale presupposto per l'inserimento nella lista;
- Il supporto alle famiglie nella scelta dell'assistente familiare;
- Il sostegno alla regolarizzazione;

Successivamente

- Il pacchetti di assistenza tramite le agenzie di somministrazione;

- Rispondere in maniera flessibile e veloce ai bisogni complessi delle famiglie moderne;
- Incentivare un cambiamento culturale centrato sui valori della legalità, dell'integrazione e del rispetto;
- Governare una parte del sistema sottratto all'intervento pubblico (out of pocket);

Un caregiver professionale nella rete dei servizi, reperito all'interno di un sistema strutturato, e' il presupposto per un progetto di gestione domiciliare di una persona non autosufficiente



PERCORSI FORMATIVI

PRIMA DI BADANDO

- 1997: Primi corsi di formazione per donne disoccupate di **COMMISSIONE MOSAICO**
- Docenti: dipendenti dei Comuni e dell' ASL
 - **Complessivamente dal 1997 al 2004 si sono svolti e sono state formate circa 160 persone**

2003: DGR 924/2003 “Percorso formativo a sostegno della qualificazione dell'assistenza familiare privata a domicilio”

- 2005/6: La progettazione della formazione
- gruppo tecnico distrettuale elabora un modello di formazione condiviso;
- la composizione del gruppo:
 - N. 2 operatrici della Commissione Mosaico (una con funzione di coordinamento)
 - N. 1 operatrice dei servizi sociali comunali;
 - N. 1 mediatrice culturale
 - N. 1 geriatra ASL
 - N. 1 Infermiere ASL

- corso di formazione di 90 ore (aula e tirocinio) capitalizzabili ai sensi della dgr 924/2003;
- Docenti: dipendenti dei Comuni e dell' ASL, professionisti con rapporti strutturati con gli Enti

Dal 2005 al 2012 sono stati organizzati 16 corsi di formazione e sono state formate circa 250 assistenti familiari

ALLEGATO 3 alla DGR 1206/07 “Linee di indirizzo per favorire la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell’ambito delle azioni e degli interventi del FRNA”

DGR 2375/2009 “Linee guida per l'innovazione e lo sviluppo di attività di contatto ed aggiornamento per le assistenti famigliari”

- 2013: La ri-progettazione della formazione
- gruppo tecnico distrettuale elabora un modello di formazione condiviso
- la composizione del gruppo:

N. 2 operatrici della Commissione Mosaico (una con funzioni di coordinamento)

N. 1 consulente esperto di contrattualistica;

N. 1 mediatrice culturale

N. 5 professioniste ASL (esperta formazione, IP coordinatore, 2 IP, 1 TDR)

Funzioni: progettazione, verifica e controllo, integrazione intersettoriale

- 2014: Primo corso con l'ausilio del DVD “Qualificare il lavoro di cura” di 40 ore di cui 28 ore in aula e 12 di autoapprendimento con l'utilizzo del *dvd*;
- Docenti: dipendenti dei Comuni e dell' ASL, professionisti con rapporti strutturati con gli Enti
 - **E' stato organizzato un corso di formazione e sono state formate n. 28 assistenti familiari**

- 2014/2017: I rientri in aula delle assistenti familiari
- Aggiornamenti formativi per assistenti familiari già inserite nella lista su argomenti di utilità comune (alcol, cucina, posture ecc..);
- Docenti: dipendenti dei Comuni e dell' ASL, professionisti con rapporti strutturati con gli Enti
- **Sono stati organizzati 28 aggiornamenti formative con 651 presenza (media partecipazione incontri 23.25)**
- **TemI trattati: bisogni assistenziali, mobilizzazioni, cucina, dipendenza dall'alcol, elaborazione del lutto, ballo, cura della persona ecc....**

- 2014/2017: Certificazione delle competenze ECC in convenzione con AIAS Bologna;
- **Hanno partecipato al corso e alla selezione 82 assistenti familiari;**
 - **Sono state rilasciate 49 certificazioni**

- 2015: La ri-progettazione della formazione
- Gruppo tecnico regionale elabora un modello di formazione condiviso e learning
- 2017 – Sperimentazione corso con l’ausilio della piattaforma E-LEARNING SELF PA “formazione per chi assiste una persona non autosufficiente a domicilio”
- Docenti: dipendenti dei Comuni e dell’ ASL, professionisti con rapporti strutturati con gli Enti
- **Hanno partecipato alla sperimentazione 11 assistenti familiari, 7 hanno conseguito l’attestato**

- 2018 – primo corso con l’ausilio della piattaforma e-learning SELF PA “formazione per chi assiste una persona non autosufficiente a domicilio”

RIEPILOGANDO

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Corso donne disoccupate	160																					
Corso di formazione 90 ore									250													
Qualificare il lavoro di cura DVD																		28				
Rientri in aula																		200		50		
ECC																		49		15		
Qualificare il lavoro di cura E LEARNING																				7	30	
Totale	789																					

BADANDO – GLI UTENTI AL CENTRO

AUMENTARE la qualificazione del lavoro di cura dei caregiver attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici

DETERMINA il miglioramento della qualità assistenziale

PERMETTE il miglioramento della qualità di vita delle persone fragili



GRAZIE PER L'ATTENZIONE